

AUGURI PER L'ANNO NUOVO!

Alla Famiglia

Miei cari vicini di casa,
la solitudine e la separatezza che dividono persino coloro che abitano nello stesso caseggiato sono un grave male del nostro tempo, eppure la maggior parte di noi lo sopporta senza far nulla per dare un contributo al superamento di questa solitudine e di questa separatezza delle cui conseguenze tutti noi oggi soffriamo.

Come tutti i Terapeuti Popolari, anch'io ho deciso di dedicare parte del mio tempo libero a dare un contributo a migliorare i rapporti interpersonali fra tutti i lavoratori che mi è possibile conoscere di persona allo scopo di migliorare la vita quotidiana di noi tutti operando in maniera reciproca, concreta, gratuita, collettiva, continuativa.

Noi Terapeuti Popolari ci siamo perciò proposti di concludere l'anno facendo a coloro che abitano nel nostro stesso caseggiato la proposta di collegarsi meglio insieme superando, qualora sia necessario, eventuali contrasti ed eventuali malintesi del passato.

Sappiamo però che nella maggioranza dei casi non di contrasti o di malintesi si tratta, bensì di un'assenza di reciproca conoscenza, di un'indifferenza talvolta disumana degli uni nei confronti degli altri, di una rinuncia a far sì che persino coloro che vivono vicini o abitano addirittura nello stesso caseggiato si conoscano veramente e siano disposti ad offrirsì l'un l'altro quel reciproco aiuto e quella solidarietà senza le quali la solitudine e le durezza della vita possono diventare intollerabili.

In questa visuale ogni Terapeuta Popolare offre e chiede di poter instaurare reciproci rapporti di maggiore solidarietà e di più profonda conoscenza con tutti coloro che abitano nel suo stesso caseggiato, indipendentemente dalla qualità dei rapporti precedenti o dall'assenza di rapporti.

A tal fine ciascuno di noi fornisce alcune notizie relative a se stesso, al proprio lavoro, alle proprie aspirazioni, insieme all'indicazione dei giorni e delle ore in cui sarà disponibile ad incontrare insieme ai propri familiari e ad altri Terapeuti Popolari, i propri vicini di casa per stringere sempre migliori rapporti.

Se riusciremo a stringere tra di noi rapporti sempre più numerosi e più validi, potremo in futuro progettare insieme regolari riunioni di caseggiato durante le quali sarà possibile dibattere in maniera utile i nostri comuni problemi, quali ad esempio come poter soddisfare i diritti dei bambini e dei giovani del caseggiato, come non lasciar soli gli anziani, come aiutarsi a vicenda quando qualcuno della famiglia sia ammalato e abbia particolari bisogni e come cominciaro pian piano a non considerare più come estranei i nostri vicini.

Questo invito è rivolto agli abitanti del mio stesso caseggiato. Se coloro che, abitando in caseggiati diversi, trovassero interessante questa proposta, sono invitati a voler organizzare essi stessi, nel proprio caseggiato, degli incontri tra vicini di casa, incontri che potranno acquisire man mano frequenza regolare per trasformarsi poi in vere e proprie assemblee di caseggiato.

Tutti coloro che desiderano essere meglio informati sull'Attività Terapeutica Popolare sono invitati a partecipare alle assemblee che hanno luogo ogni DOMENICA alle ore 16 presso la Sala Riunioni del Centro Civico San Lazzaro g.c. - via San Giovanni Bosco, 150

Ciclostilato presso Laura Barbieri, Viale Crispi, 36 MODENA

31 Dicembre 1976

Riciclostilato : Dicembre 1981